

## Corrente salina

A lungo sono stata isola  
costa senza baia, distesa frastagliata di spettri

è la timbrica dell'acqua salata che  
mi ha riportato in vita  
ha tintinnato flutti, frequenze ondose, cavalloni uguali  
alle mie cicatrici sporgenti e visibili a occhio nudo

ogni qualvolta metto il timpano a pescare voci  
scopro toni alti come la marea  
e toni bassi come la melodia al petto sinistro  
dal ritmo lento e fragoroso

versi marittimi vengono a galla se mi sporgo tutta d'un fiato  
non si smarriscono nel gonfiore della sabbia  
quando si riempie di spuma  
non gocciolano le ciglia  
non evaporano dopo la tempesta

è il molo dritto sulla costa che ricorda i miei anni  
le giornate di pace dopo l'infrangersi dell'ira sullo scoglio

si dissolve la scia  
si dissolve la magia

tornano pesci e cavallucci, conchiglie incollate sul dorso della mano  
storie e favole che fanno eco  
rimbombo del reflusso, rumore per tutta la notte  
mentre la salsedine discioglie solitudine prima di un'impronta

insieme al mare  
sono viva

non svanisco all'orizzonte  
cedo alla stagione del profumo marino  
con un morso di granchio il cuore a mille  
torno da te, mia adorata onda.